

Azienda Agricola

ROSSEGHINI MARIA LUISA

Impresa individuale

RAPPORTO PUBBLICO

Monitoraggio Indicatori

Dati 2017



Rev. n	data	Pagine/paragrafi revisionati	redatto	approvato
0	15/03/2016	Prima emissione	15/03/2016	31/03/2016
01	15/02/2017	Revisione n. 1	15/02/2017	15/02/2017
02	15/02/2018	Revisione n. 2	15/02/2018	01/06/2018

n. REA: CR - 169711

Codice fiscale: RSSMLS46C42E272S

Partita Iva: 01401660194

Sede legale: GUSSOLA (CR) via Cavour n. 18 cap. 26040

1. SCOPO

Lo scopo del presente documento è mostrare una sintesi pubblica dei dati inerenti il monitoraggio effettuato dalla Azienda Agricola Rosseghini Maria Luisa in conformità al proprio Piano di Gestione dei pioppeti redatto secondo i requisiti dello standard PEFC di gestione sostenibile dei pioppeti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'applicabilità è estesa alla gestione dei pioppeti situati nei seguenti territori comunali:

- _ Casalmaggiore (CR);
- _ Gussola (CR);
- _ Solarolo Rainerio (CR);
- _ Martignana Po (CR);
- _ Motta Baluffi (CR);
- _ Piadena (CR)
- _ Sissa Trecasali (PR);
- _ Quingentole (MN).

su di una superficie agricola utilizzata totale di 134,6095 ettari.

Nel presente documento sono riportati i dati più significativi relativi ai seguenti **indicatori ambientali**:

- _ consumo di risorse naturali (consumi idrici e di carburanti fossili);
- _ apporto di sostanze chimiche all'ecosistema (fitofarmaci e fertilizzanti);
- _ produzione di rifiuti;
- _ fissazione annua di anidride carbonica.

Il rapporto evidenzia inoltre anche indicatori di tipo **economico sociale** relativi a:

- _ ricaduta occupazionale (n. giornate/uomo);
- _ n. di infortuni rilevati;
- _ valutazione della convenienza economica (Reddito Annuale Netto);
- _ esternalità positive.

2.1 Consumo idrico

L'irrigazione di soccorso è stata necessaria per contrastare la situazione di siccità che ha colpito i pioppeti più giovani, piantumati nel 2014.

Qui di seguito sono indicati gli appezzamenti, situati nel comune di Casalmaggiore, (lotti S. Maria, Magnani Po, S. Maria Vecchie, S. Maria Mais, Barbara, Lido S. Maria), nel comune di Solarolo Rainerio (lotti Stradella, Nuova Centrale e Radar), nel comune di Gussola (lotto Ex Ram) e nel comune di Martignana Po (lotto Casa) nei quali nell'estate 2017 è stata apportata una quantità di acqua soprachiuma equivalente ad una pioggia di 35-40 mm, corrispondente ad un consumo di circa 400 mc/ha:

<i>appezzamento</i>	<i>Superficie (ha)</i>	<i>Consumo idrico (mc)</i>
C4	2,3835	953,4
C6	7,6300	3.052,0
C8	3,6770	1.470,8
C9	4,8120	1.924,8
C15	3,0506	1.220,2
C18	2,7320	1.092,8
C10	4,1300	1.652,0
C17	1,0504	420,2
C11	4,5100	1.804,0
C12	1,2500	500,0
C16	8,2198	3.287,9
TOTALE mc/anno		17.378,1

I prelievi idrici sono direttamente legati all'esigenza di irrigazione, pertanto variano in base alla siccità e alle condizioni delle piantagioni durante il periodo estivo.

La risorsa idrica è reperibile dai canali irrigui gestiti dal Consorzio di Bonifica.

2.2 Consumo di carburanti fossili

Il consumo di gasolio agricolo si è reso necessario per eseguire le operazioni colturali previste dal piano 2017 delle lavorazioni qui di seguito elencate:

Lavorazione	Superficie (ha)	Consumo unitario (lt/ha)	Consumo totale (lt)
Abbattimento	0,00	80	0
Aratura	17,1290	67	1.148
Preparazione terreno	17,1290	24	411
Messa a dimora	17,1290	2	34
Discatura	91,4466	18	1.646
Sfalcio	173,1820	80	13.855
Potatura	87,6973	9	789
Irrigazione di soccorso	43,4453	100	4.345
Sistemazione viabilità interna	134,5923	4	538
TOTALE consumo GASOLIO			22.766

Il consumo totale annuo di gasolio agricolo è stato per il 2017 di 22.766 litri.

2.3 Apporto di sostanze chimiche all'ecosistema

Il piano di gestione delle piantagioni non prevede l'impiego di fitofarmaci e concimi. Grazie all'applicazione dei Criteri e Linee Guida definiti dallo Standard PEFC sulla Gestione Sostenibile dei Pioppeti siamo riusciti negli anni ad evitare l'impiego di fitofarmaci nonostante il clima tipico della pianura padana (caldo umido e scarsa ventilazione) induca ciclicamente le piantagioni a subire gli effetti negativi degli attacchi della bronzatura e di parassiti defolianti.

Dalla determinazione della quantità annuale di gasolio agricolo impiegato per lo svolgimento delle lavorazioni (22.766,00 lt), è possibile calcolare la quantità di anidride carbonica immessa nell'atmosfera nel 2017:

Emissione unitaria di CO ₂ (Kg ogni litro di gasolio consumato)	Quantità annua di gasolio consumato	Quantità di CO ₂ emessa (Kg)
2,65	22.766	60.330,00
Superficie a pioppo (ha)		Quantità di CO ₂ emessa per ettaro (Kg/ha)
134,6095		448,18

2.4 Produzione di rifiuti

La quantità di rifiuti pericolosi è legata sostanzialmente all'olio esausto; durante l'anno in base alle necessità di lavorazione del terreno è legato l'utilizzo dei trattori così come alla necessità di irrigazione in base al clima. Nel 2017 sono stati prodotti circa 74 Kg di olio esausto.

I rifiuti non pericolosi sono imballaggi misti (contenitori fito bonificati, plastica etc.) che dipendono dalle quantità di trattamenti necessari per arginare gli attacchi dei parassiti. Nel corso del 2017 non sono stati pertanto prodotti rifiuti non pericolosi.

2.5 Fissazione di anidride carbonica

Considerando la capacità del pioppo di fissare fino a 1 tonnellata di anidride carbonica per ogni metro cubo di legno prodotto, è possibile stimare la quantità media annua di CO₂ fissata dai pioppeti gestiti dall'azienda agricola Rosseghini Maria Luisa in 957,30 tonnellate.

n. piante/ha	Peso medio/pianta (Q.li / pianta)	Peso medio/ha (Q.li / ha)	Coeff. Q.li/mc
236	9	2.124	15
Turno di coltivazione (anni)	Superficie a coltura (ha)	Massa totale (Q.li)	Massa totale (mc)
10	134,6095	285.910,58	19.060
† di CO ₂ / mc di pioppo	Massa media annua di pioppo (mc)	CO ₂ annua fissata (t)	SALDO CO ₂ fissata (t)
1	1.906,00	1.906,00	+ 974,38

Rapportando la quantità annuale fissata con la quantità annuale emessa attraverso il consumo del carburante è possibile attribuire alla gestione forestale del 2017 un saldo positivo di + 1.845,67 tonnellate di anidride carbonica.

2.6 Ricaduta occupazionale

Le lavorazioni di ordinaria gestione delle piantagioni sono state affidate alla ditta Sarzi Maddidini Franco che ha potuto disporre di n. 4 operatori impegnati per una quantità annua complessiva di 94 giornate/uomo.

N. lavoratori coinvolti (ordinaria gestione)	Superficie a coltura (ha)	n. GIORNATE / UOMO GG	GIORNATE/UOMO/HA GG/ha
4	134,6095	148,50	1,10

La certificazione forestale ha inoltre occupato 20 giornate lavoro di un consulente per la predisposizione della documentazione e l'elaborazione dei dati quantitativi relativi alla gestione.

La ricaduta occupazionale complessiva per il 2017 ammonta pertanto a 168,50 giornate uomo.

Nel 2017 non si sono riscontrati incidenti e/o infortuni in rapporto ad una quantità di 95 interventi culturali eseguiti con attrezzature e macchinari agricoli.

L'azienda agricola Rosseghini ha investito nella formazione ed addestramento del personale coinvolto nell'ordinaria gestione delle piantagioni con l'attestazione di 9 ore per ciascun operatore.

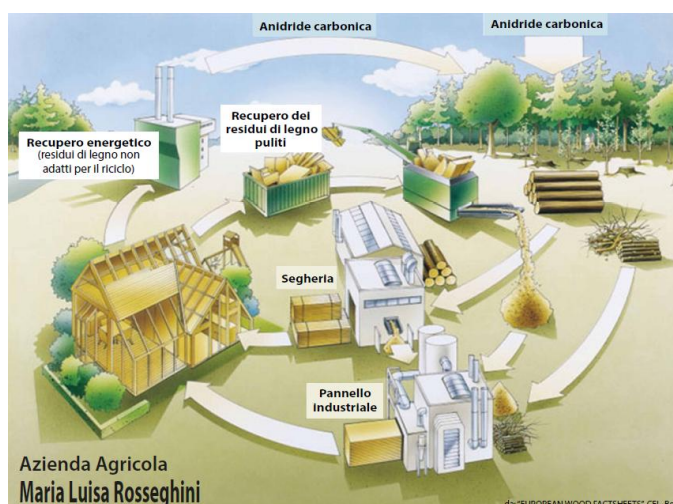
2.7 Valutazione della convenienza economica

Dall'analisi finanziaria applicata al flusso dei costi e dei ricavi che si manifestano previsionamente nell'ambito di un turno ordinario di coltivazione pioppicola di durata decennale, è stato possibile determinare il parametro Reddito Netto Annuo aziendale, ottenuto dalla somma dei redditi netti annui dei singoli appezzamenti.

Nel corso del 2017 non si sono manifestati ricavi effettivi ottenuti dalla vendita in piedi.

Il Reddito Netto Annuo dell'azienda, determinato per l'anno 2017 in Euro 208.004,73 evidenzia la sostenibilità economica-finanziaria del Piano di gestione delle piantagioni.

2.8 Esternalità positive



Anche nel 2017 il gestore ha risposto positivamente alla richiesta del Comune di Casalmaggiore (CR) di autorizzare i cittadini ad accedere alle sponde dell'ex Cava di Santa Maria attraversando i terreni del mappale 99 foglio 23.

L'azienda agricola Rosseghini Maria Luisa ha confermato anche per il 2017 l'intenzione di gestire a scopo naturalistico un'area umida di complessivi 4,3170 ettari, situata in comune di Casalmaggiore in località Santa Maria.

In accordo e collaborazione con il Consorzio Forestale Padano, il gestore ha realizzato nel corso del 2017 interventi di manutenzione e riqualificazione, allo scopo di potenziare le componenti arboree ed arbustive tipiche dell'habitat del saliceto di ripa.